

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

RELAZIONE AL RENDICONTO 2013

ALLEGATO AL VERBALE n. 3 DEL 16/04/2014

Il Revisore Unico

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2013

L'anno 2013 il giorno 16 del mese di aprile alle ore 11,00 presso la sede comunale, il Revisore Unico del Comune di Sant'Ilario d'Enza conclude l'esame del Rendiconto di Gestione per l'anno 2013.

La sottoscritta Dott.ssa Maria Paglia nominata

Revisore Unico

del Comune di Sant'Ilario d'Enza con deliberazione di C.C n. 40 del 30/07/2012 ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

Premesso che

- in data 04/04/2014 ha ricevuta la bozza di rendiconto per l'esercizio 2013,
- ha successivamente esaminato e controllato la documentazione a supporto con la collaborazione del Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Nadia Palmia;
- ha svolto i controlli ed effettuato i riscontri necessari per poter esprimere il proprio parere sul documento sottoposto all'approvazione;

avendo uniformato il proprio operato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente;

visto il titolo VI della parte II del Tuel (legge 18/8/2000, n.267);

visto l'art.239, 1° comma lettera d) del citato Tuel;

visto il D.p.r. 31 gennaio 1996 n. 194 ;

redige

- l'allegata relazione sul rendiconto per l'esercizio 2013 del Comune di Sant'Ilario d'Enza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Maria Paglia



RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2013

Il Revisore Unico

preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2013, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 03/04/2014 composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- conto economico;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 54 del 30/09/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- indicatori finanziari ed economici generali (contenuti nella relazione al rendiconto di gestione);
- prospetto di conciliazione;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra Ente locale e società partecipate;
- prospetto delle spese di rappresentanza anno 2013;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- inventario generale;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione del rispetto degli obiettivi per l'anno 2013 del patto di stabilità interno;
- relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);

- prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre ai sensi del D.L 25/06/2008, n. 112 convertito nella L. 133/2008 e del DM 23/12/2009 del Mef;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei settori, di insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

dato atto che

avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Tuel, nell'anno 2013, il Comune ha adottato il sistema di contabilità semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria con utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti dall'organo stesso.

verificato e controllato

la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);

l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;

il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2012 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del Tuel dai responsabili di settore;

la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;

l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;

la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;

che sono state rese dai Responsabili dei Settori le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;

il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;

il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

il rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 6 del DL 78/2010;

il rispetto dei principi di competenza economica nella rilevazione dei componenti del conto economico;

la conciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio;

la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;

l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti di imposta.

Per tali verifiche il Revisore si è avvalso di controlli eseguiti attraverso campionatura.

ATTESTA

CONTO DEL BILANCIO

1) l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;

2) le risultanze del **conto del Tesoriere** si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 01/01/2013		3.563.156,59
Riscossioni	12.203.332,56	
Pagamenti	12.671.709,96	
Differenza		-468.377,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		
Fondo di cassa al 31/12/2013		3.094.779,19

3) il risultato di gestione (gestione finanziaria di competenza) presenta un avanzo di euro 127.564,01 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	11.803.312,58
Impegni	(-)	11.675.748,57
Totale avanzo di competenza		127.564,01

così dettagliati:

RISULTATO DI GESTIONE		
Riscossioni	10.642.566,18	
Pagamenti	9.391.940,00	
Differenza (a)		1.250.626,18
Residui attivi della competenza	1.160.746,40	
Residui passivi della competenza	2.283.808,57	
Differenza (b)		- 1.123.062,17
Avanzo al 31/12/2013 (a-b)		127.564,01

L'avanzo della gestione di competenza non tiene conto dell'avanzo di amministrazione 2012 applicato al 2013 per € 45.000,00.

4) le risultanze della **gestione finanziaria** si riassumono come segue :

RISULTATO FINANZIARIO		
fondo iniziale di cassa		3.563.156,59
Riscossioni	12.203.332,56	
Pagamenti	12.671.709,96	
fondo di cassa al 31/12/2013		3.094.779,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		
Residui attivi	2.438.055,02	
Residui passivi	4.999.962,01	
Differenza		-2.561.906,99
Avanzo al 31/12/2013		532.872,20

5) il **fondo di cassa** al 31/12/2013 corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria BCC BANCO EMILIANO;

6) il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 4), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo;

SCOSTAMENTO DI VALORI		
a) cause negative:		
minori accertamenti di residui attivi	1.527.527,79	
minori accertamenti entrate di competenza	4.928.059,42	
Totale a)		6.455.587,21
b) cause positive:		
maggiori accertamenti di residui attivi	0	
maggiori accertamenti entrate di competenza	0,00	
minori impegni su residui passivi	1.653.381,20	
minori impegni rispetto alle previsioni di competenza 2012	5.100.623,43	
avanzo 2012 non applicato al bilancio	234.454,78	
Totale b)		6.988.459,41
Totale (differenza b-a) = Avanzo d'esercizio 2013		532.872,20

I principali minori accertamenti di competenza sono costituiti da:

- Minor accertamento IMU: euro 753.227,06;
- Minor accertamento Trasferimenti erariali: euro 213.361,54;
- Minori accertamenti per ricavi farmacia comunale: euro 68.900,00 (con analogo scostamento nei minori impegni rispetto alle previsioni di competenza).
- Minori entrate da beni e servizi: euro 149.000,00;
- Minori entrate da proventi diversi: euro 34.000;
- Minori concessioni cimiteriali: euro 38.000;
- Minori oneri di urbanizzazione: euro 154.000;
- Minori accertamenti da gestione servizi per conto di terzi per euro 1.294.102,18 (con equivalente scostamento nei minori impegni rispetto alle previsioni di competenza).

risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI	
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	1.527.527,79
Economie sui residui passivi	-1.653.381,20
TOTALE GESTIONE RESIDUI	125.853,41
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE	
Entrate correnti (tit. I, II, III)	10.224.181,21
Spese correnti (tit. I)	-9.593.531,49
Spese rimborso prestiti	-503.827,43
Differenza	126.822,29
Quota ammortamento beni patrimoniali	0
Quota proventi conc. Edilizie dest.tit. I e III	0,00
Avanzo 2012 applicato al tit. I e III spesa	45.000,00
Mutui per finanz. debiti di parte corrente	0
Alienaz.patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	0
Entrate correnti destinate al tit. II spesa	
TOTALE GESTIONE COMPETENZA	171.822,29
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA	
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	728.233,55
Avanzo 2012 applicato al tit. II	0,00
Entrate correnti destinate al tit. II	0
Quota proventi conc. Edilizie dest.tit. I e III	0,00
Spese titolo II	-727.491,83
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	741,72
AVANZO 2012 NON APPLICATO	234.454,78
TOTALE AVANZO D'AMM.NE 2013	532.872,20

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	187.625,51	234.964,29	424.063,48
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	201.487,48	748,59	2.288,98
Fondi di ammortamento			0,00
Fondi non vincolati	13.341,75	43.741,90	106.519,74
TOTALE	402.454,74	279.454,78	532.872,20

7) ai sensi dell'art. 187 del Tuel, l'**avanzo d'amministrazione** risulta così distinto:

	totale
Fondi non vincolati	€ 106.519,74
Fondi vincolati	€ 424.063,48
Fondi per finanziamento spese conto capitale	€ 2.288,98
Fondi di ammortamento	€ 0,00
Totale	€ 532.872,20

Tra i fondi vincolati è presente il fondo per svalutazione crediti determinato in misura adeguata al valore dei crediti di dubbia esigibilità. I Crediti di dubbia esigibilità sono in buona parte relativi a rette di frequenza delle scuole materne, asili nido e refezioni scolastiche, in parte provenienti da anni passati ed in parte, non poco significativa, purtroppo formati negli anni più recenti fino al 2012. Una parte rilevante (€ 135.140,00) di tale fondo fa riferimento anche al TARES, il cui servizio di riscossione è affidato a Iren Emilia Spa, iscritto a bilancio dal 2013. Tale somma verrà gradualmente liberata al verificarsi della effettiva riscossione.

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

8) dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di natura corrente, accertate ed impegnate nell'esercizio, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario, si ottiene:

a) entrate	Accertate	%
Entrate proprie titoli I e III	9.107.570,73	88,69%
Quota oneri di urbanizzazione	0,00	0,00%
Da trasferimenti	1.116.610,48	10,87%
Avanzo applicato per spese correnti	45.000,00	0,44%
Totale a)	10.269.181,21	100,00%
b) spese	Impegnate	

Personale	2.661.433,92	26,36%
Beni e servizi	5.697.150,17	56,42%
Utilizzo beni di terzi	7.260,00	0,07%
Trasferimenti	954.441,20	9,45%
Imposte e tasse	146.322,49	1,45%
Interessi passivi	115.711,09	1,15%
Oneri straordinari di gestione	11.212,62	0,11%
Quota capitale mutui	503.827,43	4,99%
totale b)	10.097.358,92	100,00%
Differenza (a-b)	171.822,29	

La quota di oneri di urbanizzazione, che in sede di assestamento del bilancio di previsione era stata destinata al finanziamento della parte corrente, in realtà non si è resa necessaria poiché gli accertamenti di competenza hanno consentito la copertura degli impegni perfezionati.

9) le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente **evoluzione** negli ultimi tre esercizi:

ANNO	2011	%	2012	%	2013	%
Entrate:						
Tributarie	4.645.876,49	51%	5.329.165,77	60%	6.220.980,28	61%
Per trasferimenti	581.945,96	6%	271.195,81	3%	1.116.610,48	11%
Altre correnti	3.971.289,00	43%	3.240.303,53	37%	2.886.590,45	28%
Avanzo utilizzato	-	0%	32.050,00	0%	45.000,00	0%
	9.199.111,45	100%	8.872.715,11	100%	10.269.181,21	100%
Spese:						
Personale	2.930.356,47	31%	2.794.484,23	31%	2.661.433,92	26%
Interessi passivi	183.402,37	2%	163.373,83	2%	115.711,09	1%
Quota capitale mutui	496.740,73	5%	667.881,53	8%	503.827,43	5%
Spese di funzionamento	4.806.565,40	51%	4.334.654,04	48%	5.861.945,28	58%
Trasferimenti	1.018.247,43	11%	1.030.673,09	11%	954.441,20	9%
	9.435.312,40	100%	8.991.066,72	100%	10.097.358,92	100%
Differenza	-236.200,95		-118.351,61		171.822,29	

L'accertamento relativo alle entrate tributarie, la cui voce principale è l'IMU, è stato confermato dagli incassi registrati entro il 28/02/2014; la voce pertanto non genera residui di dubbia esigibilità.

L'incremento delle entrate tributarie rispetto agli esercizi precedenti è dovuto alla introduzione del TARES, registrato a rendiconto per un importo pari al ruolo emesso da IREN cui compete la gestione; poiché non tutta la somma è stata incassata in sede di

determinazione dell'avanzo si è ritenuto opportuno vincolare la differenza, come già precedentemente indicato.

Le entrate tributarie risentono altresì sia della parziale esenzione dall'IMU di alcune fattispecie imponibili (es: abitazione principale) che dell'iscrizione dell'IMU di competenza comunale al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

L'addizionale comunale all'IRPEF è stata accertata secondo il criterio di cassa.

I trasferimenti sono in forte aumento in quanto contemplano il riconoscimento statale al Comune delle esenzioni IMU, introdotte nel 2013.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti, la significativa diminuzione va ascritta ai seguenti fattori:

- La registrazione del reale volume d'affari della farmacia rispetto alla previsione e lo spostamento al 2014 di un'operazione straordinaria di esumazioni (tali registrazioni comportano anche la rilevazione di una minor spesa di pari importo),
- Minori accertamenti relativi al servizio di raccolta smaltimento rifiuti degli anni precedenti rispetto alla previsione (euro 50.000), minori fitti attivi da Pubbliche amministrazioni (effetto spending review - € 40.000), minori proventi diversi (euro 49.000)

Le spese di personale, relative solo ai soggetti dipendenti direttamente dall'Ente, sono diminuite in valore assoluto sia per mancate sostituzioni di personale collocato a riposo sia per minori spese di personale a tempo determinato sulle strutture prescolari, nel rispetto della normativa vigente. Le spese di personale sostenute nell'anno 2013, tenuto conto anche delle quote di personale ascrivibile agli enti partecipati, rientra nei limiti di cui all'art. 1 comma 557 della L. 296/2007. Nel corso dell'esercizio 2013 l'Ente ha sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo e l'accordo relativo alla distribuzione delle risorse economiche per l'anno 2013; per entrambi il revisore ha rilasciato apposito parere.

Sulle spese di funzionamento influisce la previsione a bilancio delle spese relative al costo del servizio di smaltimento rifiuti (conseguenza diretta dell'introduzione del TARES) nonché una sempre più puntuale rilevazione degli impegni che ha consentito la rilevazione di importanti economie di spesa; a queste si aggiungono le diminuzioni di spesa correlate all'entrata cui si faceva cenno più sopra.

Come mostra la tabella precedente il differenziale tra entrate e spese mostra un saldo positivo senza l'applicazione degli oneri di urbanizzazione.

10) le **spese di investimento** sono state finanziate come segue :

finanziamento spese di investimento

a) mezzi propri	Accertamenti		
Avanzo d'amministrazione 2012	€ 0,00		
Reinv. Alienazione beni	€ 71.412,14		
proventi concessioni edilizie	€ 595.329,58	non ci sono oneri applicati alla parte corrente	
proventi condono edilizio	€ -		
altri			
	Totale a)	€ 666.741,72	91,56%
b) mezzi di terzi			
<u>Finanziamenti</u>			
mutui cassa DD.PP.	€ 0,00		
mutui altri Istituti	€ -		
Prestiti obbligazionari	€ -		
<u>Trasferimenti</u>			
contributi di privati	€ 61.491,83		
contributi di enti	€ 0,00		
contributi di altri			
	Totale b)	61.491,83	8,44%
	Totale a+b	€ 728.233,55	100,00%
Spese per investimenti impegnate			
al titolo II	Totale	€ 727.491,83	
	Differenza	€ 741,72	

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

11) i **proventi delle concessioni edilizie** sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e risultano impegnati negli interventi evidenziati dalla tabella che segue:

GESTIONE PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE ANNO 2013

ENTRATE			
RISORSA	CAP.	Descrizione	Accertam.
4190	3250/10	Oneri L.10/77	276.949,04
4190	3250/20	Costo L. 10/77	304.445,54
4190	3250/30	Sanzioni L. 10/77	13.935,00
		TOTALE ENTRATE	595.329,58

Capitolo	Articolo	Descrizione	Impegnato CO 2013
9420	0	ACQUISTO ATTREZZATURE E REALIZZAZIONE IMPIANTI PER SERVIZI COMUNALI	26.000,00
9512	0	LAVORI DI SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE ED EX-BIBLIOTECA	52.000,00
9835	0	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	151.000,00
9910	0	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU EDIFICI COMUNALI	100.000,00
10303	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (ONE RI)	6.000,00
10311	0	INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	54.000,00
11501	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED AREE VERDI	40.000,00
11501	10	ARREDI PARCHI E VERDE PUBBLICO	25.000,00
11690	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	43.921,86
11840	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20.000,00
11841	0	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA'	70.666,00
12649	0	QUOTE ONERI L.10/77 DOVUTE AD ENTI RELIGIOSI	6.000,00
		TOTALE	594.587,86

12) le altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge.

13) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L , ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

2011	2012	2013
2,24%	1,65%	1,26%

L'andamento della consistenza dell'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

CONSISTENZA INDEBITAMENTO			
ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2011	Consistenza del debito al 31/12/2012	Consistenza del debito al 31/12/2013
DEXIA CREDIOP SPA	0,00	0,00	0,00
CARISBO SPA - CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	2.355,26	2.355,26	2.355,26
DIREZIONE GENERALE ISTITUTI DI PREVIDENZA	74.024,60	50.772,53	26.125,33
CREDIOP	702.529,56	650.595,12	595.939,84
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	580.853,44	400.899,89	211.632,22
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2.308.440,58	1.980.549,11	1.745.291,83
TOTALE	3.668.203,44	3.085.171,91	2.581.344,48

CONTO ECONOMICO

- 1) nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
- 2) le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

	2013		2012	
a) proventi della gestione	9.712.413,58		8.286.711,30	
b) costi della gestione	10.518.733,63		8.525.168,75	
Risultato della gestione (a-b)		-806.320,05		-238.457,45
c) prov.oneri az.speciali e partecipate	-75.885,66		-220.639,31	
Risultato gestione operativa (a - b + c)		-882.205,71		-459.096,76
d) proventi e oneri finanziari	-92.489,94		-106.751,48	
e) proventi e oneri straordinari	1.925.122,04		-329.015,44	
Risultato economico		950.426,39		-894.863,68

- 3) al conto economico è allegato il **prospetto di conciliazione**, redatto sul modello n.18 approvato con d.p.r. 194/96;
- 4) in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;
- 5) il prospetto di conciliazione è stato elaborato sulla base delle carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni di cui sopra, agli atti presso il servizio finanziario al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi;
- 6) il peggioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente a:
 - Minor incidenza dei risconti attivi rispetto all'esercizio precedente;
 - Minori entrate ordinarie derivanti dalla gestione 2013;
- 7) il risultato della gestione straordinaria è dovuto principalmente a:
 - proventi straordinari per euro 219.770,06 insussistenze del passivo dovute a eliminazione residui passivi di parte corrente;
 - proventi straordinari per euro 239.452,50 per sopravvenienze attive di parte corrente e per euro 2.057.689,74 per rivalutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto;
 - proventi straordinari per euro 59.871,03 per acquisizioni gratuite di patrimonio derivanti da accordi urbanistici;

- proventi straordinari per euro 56.067,18 per plusvalenze patrimoniali dovute a alienazioni di beni del patrimonio disponibile dell'ente;
- oneri straordinari per euro 294.215,32 per insussistenze dell'attivo dovute ad eliminazioni di residui attivi;
- oneri straordinari per euro 212.409,34 per insussistenze dell'attivo dovute alla svalutazione delle partecipazioni;
- oneri straordinari per euro 792,00 per minusvalenze patrimoniali dovute a dismissioni di beni mobili;
- oneri straordinari per euro 11.212,62 dovuti a oneri della gestione corrente rilevati nell'intervento 08;
- oneri straordinari per euro 189.099,19 relativi all'accantonamento per svalutazione crediti.

CONTO DEL PATRIMONIO

- nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
 - avvenute per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, e copia di tale conto viene allegata alla presente relazione sotto la lettera a);
- nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
- i costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:
 - spese per software - anni di riparto del costo: 5
 - spese per studi di fattibilità di carattere urbanistico – anni di riparto del costo: 5
- le immobilizzazioni materiali sono analiticamente dettagliate nello Stato patrimoniale per gruppi e il loro valore è complessivamente diminuito rispetto alla consistenza iniziale per effetto delle quote di ammortamento che superano i nuovi investimenti dell'esercizio;

- nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi crediti verso contribuenti, crediti verso utenti servizi pubblici per un importo complessivo di euro 424.063,48. Tale voce è iscritta nel conto del patrimonio a importo pari a zero in quanto al netto del fondo svalutazione crediti di euro 424.063,48;
- le partecipazioni possedute dall'Ente in Agac Infrastrutture Spa, Piacenza Infrastrutture Spa, Lepida Spa, e ACT sono state valutate sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.
- Il valore attribuito alla partecipazione in Iren Spa è stato calcolato al valore di mercato utilizzando i listini di borsa al 30/12/2013 poiché lo stesso risulta stabilmente inferiore alla quota di patrimonio netto. Pertanto per una esposizione dei dati più aderente alla realtà si è provveduto alla svalutazione della partecipazione. La quotazione al 30/12/2013 risultava di euro 1,1093 per azione.

SOCIETA'	% DI PARTECIPAZIONE	VALORE QUOTAZIONE TITOLO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE E AL 31/12/2013	DATA DI RIFERIMENTO
IREN S.p.A.	0,24%	€ 1,1093	€ 3.428.387,05	30/12/2013

SOCIETA'	% DI PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE E AL 31/12/2013	DATA DI RIFERIMENTO
AGAC Infrastrutture S.p.A.	1,73%	€ 133.101.191,00	€ 2.298.258,26	31/12/2012
Piacenza Infrastrutture S.p.A.	0,69%	€ 23.248.885,00	€ 160.603,30	31/12/2012
La Cremeria Srl	2,63%	€ 344.343,00	€ 9.056,22	31/12/2012
Lepida Spa	0,05%	€ 19.195.874,00	€ 9.597,94	31/12/2012
ACT	2,20%	€ 12.476.094,00	€ 274.474,07	31/12/2012

Nella relazione tecnica a corredo del rendiconto si dà atto che le partecipazioni di cui sopra sono mantenute in quanto le società indicate svolgono attività che producono servizi di interesse generale o funzionali alla produzione degli stessi e come tali hanno un impatto rilevante sulla collettività locale.

- le quote del Consorzio Comuni Bassa Val d'Enza sono state valutate al costo sostenuto per la loro acquisizione pari a euro 268.204,74;
 - la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
 - i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto
- Relazione del Revisore al Rendiconto finanziario dell'anno 2013*

economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento;

- per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in parte capitale dei mutui in essere;
 - Le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.
- la consistenza al 31/12/2013 dei debiti di funzionamento corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. L'Azienda consorziale trasporti ha comunicato un credito per copertura perdite definendolo "contestato/da definire". In realtà tale importo non è dovuto come rilevato con nota prot. 9809/2013 del 07/09/2013, inviata al Consorzio, poiché frutto di una errata applicazione da parte di ACT del criterio di riparto della perdita.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

- 1) la relazione è stata formulata conformemente all'art. 231 del Tuel, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente;
- 2) i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;
- 3) nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informatori della legge 241/90, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE , SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI

La gestione dei servizi pubblici a domanda individuale erogati dal Comune nell'esercizio 2013, presenta i risultati evidenziati nella tabella che segue:

COMUNE DI S.ILARIO D'ENZA

Servizio	S P E S A				ENTRATE	%
	Personale	Ammorta- menti	Altre spese	TOTALE	TOTALE	copertura
ASILO NIDO (costi al 50% art.5 L.498/92)	205.864,33	6.357,23	100.418,00	312.639,55	231.588,98	74,08%
ATTIVITA' ESTIVE RAGAZZI	* 1.806,26	-	41.600,00	43.406,26	14.947,00	34,44%
IMPIANTI SPORTIVI	* -	82.817,77	202.308,33	285.126,10	70.851,70	24,85%
SERVIZI CIMITERIALI	* 14.020,78	-	34.833,28	48.854,06	63.886,15	130,77%
CINEMA TEATRO	1.159,86	2.951,62	6.445,25	10.556,73	9.317,50	88,26%
TOTALI	222.851,23	92.126,62	385.604,86	700.582,70	390.591,33	55,75%

La percentuale di copertura complessiva dell'anno 2013 è pari al 55,75%.

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

L'ente ha optato per la determinazione della base imponibile Irap con il metodo commerciale, ai sensi dell'art.10-bis, comma 2, D.Lgs n. 446/97, per le seguenti attività commerciali:

- scuole materne;
- asilo nido;

PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE

Rispetto ai parametri di accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, approvati con DM del 22/02/2013, applicati sul rendiconto 2013 la situazione dell'ente risulta di non deficitarietà strutturale come da tabella allegata alla presente relazione sotto la lettera b).

PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dalla L. 228/2012, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista.

(dati in migliaia)

	Competenza mista 2013
ENTRATE FINALI NETTE	10.908
SPESE FINALI NETTE	10384
RISULTATO 2013 SALDO FINANZIARIO	524
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE	328
DIFFERENZA TRA OBIETTIVO E RISULTATO 2013	196

Sulla base delle predette risultanze il patto di stabilità interno per l'anno 2013 è stato rispettato.

GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue:

impegni decaduti

L'ente ha correttamente provveduto a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2013 e precedenti.

L'esito di tale riaccertamento, risultante dalla determinazione n. 120 del 02/04/2014, si riassume come segue.

Residui attivi

Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2013	€ 4.365.602,79
Somme riaccertate	€ 2.838.075,00
Differenza	€ 1.527.527,79

Residui passivi

Somme rimaste da pagare al 1/1/2013	€ 7.649.304,60
Somme riaccertate	€ 5.995.923,40
Differenza	€ 1.653.381,20

Risultato finanziario derivante da riaccertamento **125.853,41**

residui attivi ed esigibilità

Dalla verifica effettuata nei residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito; per quanto riguarda i residui di dubbia esigibilità è stato creato apposito vincolo su euro 424.063,48 dell'avanzo di amministrazione.

I residui attivi di anni precedenti riportati nel 2013 risultano così riscossi:

<i>anno di derivazione</i>	<i>importo al 01/01/2013</i>	<i>importo al 31/12/13</i>	<i>% riscossione</i>
1998	145,64	-	100,00%
1999	7.870,28	7.479,16	4,97%
2000	13.313,34	12.631,01	5,13%
2001	17.962,46	17.937,22	0,14%
2002	285.577,60	20.541,48	92,81%
2003	77.001,47	7.001,47	90,91%
2004	166.079,14	6.313,14	96,20%
2005	31.969,52	31.969,52	0,00%
2006	566.277,28	522.483,79	7,73%
2007	53.417,31	6.501,77	87,83%
2008	74.704,16	56.815,33	23,95%
2009	74.937,58	41.563,36	44,54%
2010	229.738,21	79.727,84	65,30%
2011	949.385,60	87.623,86	90,77%
2012	1.817.223,20	378.719,67	79,16%
	4.365.602,79	1.277.308,62	70,74%

□ **residui passivi e gestione**

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2013, sono state pagate per una percentuale del 81,94%, contro il 76,42% dell'esercizio precedente;
- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2013, sono state pagate per una percentuale dello 40,62% contro una percentuale del 25,43% dell'esercizio 2012.

I residui di anni precedenti riportati nel 2013, risultano così smaltiti:

<i>anno di derivazione</i>	<i>importo al 01/01/13</i>	<i>importo al 31/12/13</i>	<i>% pagamento</i>
1991	335,7	335,7	0,00%
1994	12.025,22	438,99	96,35%
1995	51,65	51,65	0,00%
1998	6.042,55	5.648,45	6,52%

1999	100.970,16	81.390,16	19,39%
2000	49.662,87	19.760,86	60,21%
2001	2.743,72	2.743,72	0,00%
2002	257.205,75	21.523,86	91,63%
2003	172.566,90	11.033,95	93,61%
2004	152.212,26	32.919,70	78,37%
2005	125.560,16	111.293,58	11,36%
2006	554.630,00	67.108,62	87,90%
2007	375.849,01	348.813,56	7,19%
2008	394.015,30	186.287,67	52,72%
2009	425.405,96	285.336,48	32,93%
2010	680.739,20	420.662,88	38,20%
2011	1.470.858,92	273.518,96	81,40%
2012	2.868.429,27	847.284,65	70,46%
	7.649.304,60	2.716.153,44	54,81%

□ **tempestività dei pagamenti**

L'ente ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. E' in corso di predisposizione l'analisi della tempestività dei pagamenti il cui esito dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

□ **gestione dei tributi**

Relativamente all'attività di controllo dell'ufficio tributi si rileva che l'accertamento dell'anno 2013 pari a euro 164.505,21 è prevalentemente relativo a riscossioni su avvisi di rettifica emessi e solo in piccola parte a crediti riscossi nei primi mesi dell'esercizio 2013.

□ **debiti fuori bilancio**

Il Revisore prende atto delle attestazioni di insussistenza al 31/12/13 di debiti fuori bilancio.

□ **passività potenziali**

Sulla base della nota fornita dal Segretario Comunale risulta confermato il seguente contenzioso:

1) causa presso il Tribunale di Reggio Emilia promossa dalla ditta Compagnia Progetti e Costruzioni SpA sui lavori di costruzione della nuova palestra comunale. La passività potenziale è coperta da apposito impegno mantenuto a residuo.

□ **scostamento tra previsione assestata e consuntiva**

	ASSESTATO	ACCERTATO	Scostamento	
Entrate correnti	11.370.372,00	10.224.181,21	-	10,08
Spese correnti	11.059.972,00	9.593.531,49	-	13,26
Rimborso prestiti	505.400,00	503.827,43	-	0,31
Mezzi propri per investimenti (compresi oneri di urbanizzazione)	816.000,00	660.741,72	-	19,03
Mezzi di terzi per investimenti (compreso indebitamento)	100.000,00	61.491,83	-	38,51

La comparazione tra previsione assestata e rendiconto evidenzia uno scostamento significativo con riferimento agli accertamenti per mezzi propri per investimenti in quanto nel corso dell'esercizio 2013 un versamento di oneri significativo è stato incassato nei primi giorni del 2014. Lo scostamento dei mezzi di terzi è riferito esclusivamente alle concessioni cimiteriali i cui introiti sono destinati, per lo steso importo, esclusivamente al finanziamento di lavori sui cimiteri.

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2011	2012	2013
<i>Rigidità spesa corrente</i>	Spese pers. + Quota amm. mutui x 100	39,25%	38,85%	38,90%
	Totale entrate Tit. I + II + III			

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, comprensive degli interessi, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Il dato 2013 è in linea con quello 2012.

Allegati alla relazione:

- a) conto del patrimonio;
- b) tabella parametri di deficitarietà strutturale;
- c) certificato dimostrativo del rispetto del patto di stabilità 2013.
- d) nota informativa contenente la verifica dei debiti/crediti reciproci tra ente e società partecipate.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore

certifica

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013;

invita

l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

Sant'Ilario d'Enza, 16 aprile 2014

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Maria Paglia

